

**Gli studenti dell'IISS "Vivante" di BARI vincono le "Olimpiadi di Educazione Finanziaria" evento organizzato da Banca Popolare Pugliese.
LUNEDI' 21 maggio CERIMONIA DI PREMIAZIONE AL TEATRO ABELIANO.**

349 studenti di 6 Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di Bari hanno preso parte nei giorni scorsi alle "Olimpiadi di Educazione Finanziaria", una gara che Banca Popolare Pugliese, sostenuta dall'Assessorato Regionale all'Istruzione e alla Formazione Professionale, dalla Banca d'Italia e dall'Ufficio Regionale per la Pubblica Istruzione, ha organizzato tra le scuole superiori del capoluogo di regione per una corretta informazione ed un più consapevole approccio al mondo dell'economia e della finanza da parte dei più giovani.

Le più recenti ricerche effettuate da parte di Consob hanno portato alla luce una scarsa conoscenza, da parte degli italiani, dei termini e delle modalità delle più normali operazioni finanziarie.

Da qui la necessità evidenziata da Banca d'Italia, e da tempo acquisita da Banca Popolare Pugliese di diffondere tra gli studenti una migliore conoscenza di nozioni economico-finanziarie. Quest'anno è toccato a 6 Istituti Superiori del capoluogo barese: Vivante, Gorjux, Romanazzi, Lenoci, Marco Polo e Tridente.

I Dirigenti di queste scuole e i docenti referenti hanno accolto, con entusiasmo, tale progetto che ha visto coinvolti gli studenti maturandi di 23 classi in una serie di prove, portandoli ad una graduatoria finale. E' stata la squadra dell'IISS "Vivante" a totalizzare il miglior punteggio che, insieme a tutte le altre scuole partecipanti, verrà premiata nel corso della cerimonia che si terrà a Bari presso il Teatro Abeliano, lunedì 21 maggio alle ore 9.30.

"Con queste iniziative – sottolinea il Direttore Generale di Banca Popolare Pugliese, Mauro Buscicchio – intendiamo contribuire a colmare il deficit di conoscenze delle nuove generazioni in un settore fondamentale, quello economico e finanziario, con il quale gli stessi giovani si troveranno a fare i conti in un futuro prossimo, cercando di aiutare in tal senso la formazione di una cittadinanza più attiva e consapevole".